

1813 Protocollo

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "PINOCCHIO" ("La Chiavetta d'oro") (EDIZIONE ORIGINALE)

Marca:

Metraggio dichiarato 2280
accertato

MOSFILM (Mosca)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: ALESSANDRO RUSSO

Interpreti: Uvarov G. & O. Scaganova - T. Adelheim

Il film presenta le avventure di Pinocchio, burattino di legno. Un giorno Pinocchio, andando a scuola, viene attratto dal rumore di una fiera. Alla vista dei baracconi egli decide di vendere il suo sillabario per procurarsi qualche divertimento. Il gatto e la volpe inseguono Pinocchio per derubarlo, che fuggendo viene a trovarsi in un teatro di marionette. Mangiafoco, direttore del teatro, pensa di sfruttare Pinocchio facendolo lavorare. Però i suoi progetti non si realizzano perchè - a causa dei maltrattamenti - Melvina, il Cane Barbone e Pinocchio lo sciano il baraccone. Mangiafoco aveva la chiavetta d'oro di un sotterraneo dove sono nascosti in essi tesori, ma essa, per una inavvertenza di Stortaruga, servitore di Mangiafoco, viene gettata in uno stagno. Mangiafoco intanto prede e e sia stata rubata dai burattini fuggiti e li insegue attraverso un bosco incantato. La chiavetta d'oro viene alla fine trovata da Pinocchio che la porta al padre Carlo insieme al suo cane Barbone e Pierot. Padre Carlo accoglie con gioia i burattini e con la chiavetta penetra nel sotterraneo dove si trova anche il libro incantato. Intanto Pinocchio, per tema che Mangiafoco riversi la sua collera sugli altri burattini, corre in aiuto di questi, e, per mezzo del libro incantato, ottiene che le marionette siano salve. Una aeronave appare nel cielo e tutti i burattini, Pinocchio, il Cane Barbone e Padre Carlo. A Mangiafoco non resterà che sfogare la sua collera contro se stesso.

.....

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **23 MAGGIO 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2°)

Roma, li **23 MAGGIO 1947**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO